



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

BANDO

“DONNE INTRAPRENDENTI - COSTRUIAMO IL FUTURO” PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE ED INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO; LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA, L'ACCESSO AL LAVORO, SI RENDE NOTO CHE

in applicazione della delibera di Giunta Comunale n. 58 del 29/05/2025
del Comune di Codigoro Capofila per i Comuni di Goro e Mesola
viene emanato il seguente
Avviso Pubblico

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. 27 giugno 2014 n. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 2 “Finalità” che, al comma 1, recita: 1. La presente legge ha come oggetto la rimozione di ogni forma di disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, in particolare delle bambine, delle ragazze e delle donne, che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione;
- l'Art. 8 bis, commi 2, 3 e 4, che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni proposte da: Enti locali, in forma singola o associata, per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere (...);

Delibera di Giunta Regionale n. 535 del 14/04/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE GRADUATORIA - BANDO (DGR N. 1230 DEL 24/06/2024) RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO - ANNUALITA' 2025/2026” che assegna un contributo pari ad Euro 40.000,00 al progetto presentato dal Comune di Codigoro: “DONNE INTRAPRENDENTI – costruiamo il futuro”.

2. ANALISI DI CONTESTO

La tematica della conciliazione tra lavoro e vita privata spesso diventa centrale per chi ha una famiglia o intende crearne una: a causa degli stereotipi di genere, storicamente questa viene considerata una questione per lo più femminile. Ciò ha un impatto negativo sulle donne, costrette, in molte situazioni, a scegliere se dedicare maggiore attenzione alla propria realizzazione professionale oppure alla gestione della casa o dei propri cari; una prospettiva che si acuisce maggiormente per le donne immigrate, spesso prive di reti familiari o amicali di supporto.

In questo contesto economico - sociale strumenti di work-life balance quali flessibilità oraria (part-time, flex-time, banca delle ore, ecc.), congedi (integrazione dello stipendio da parte dell'azienda, paternità obbligatoria), servizi per l'infanzia (nidi o voucher), azioni di “empowerment” e formazione sul tema delle discriminazioni possono incidere significativamente sulla vita delle donne ma dovrebbero tendere, in una prospettiva più ampia, ad una piena e concreta distribuzione delle responsabilità familiari ed agli impegni di cura tra i sessi.

Il Comune di Codigoro, congiuntamente ai Comuni di Mesola e Goro, e con il supporto della Regione Emilia Romagna, intende sostenere progetti imprenditoriali o di impiego autonomo volti a gestire e migliorare qualitativamente il tempo dedicato al lavoro conciliando il lavoro di cura e assistenza.

Ciò significa dare una risposta concreta alle donne che necessitano di gestire la propria quotidianità



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

ingegnandosi tra tempo lavoro e tempi di cura ed assistenza; al tempo stesso la ricaduta delle singole progettualità può contribuire a produrre maggiori condizioni di benessere e realizzazione personale e collettiva, a beneficio dell'intera comunità.

3. FINALITA'

Il Comune di Codigoro, congiuntamente ai Comuni di Mesola e Goro, e con la collaborazione degli organismi del Terzo Settore imprenditoriali e del mondo del lavoro quali Confesercenti, Ascom, Confartigianato e gli organismi del Terzo Settore UDI e Centro Donna e giustizia APS, la FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A., grazie al contributo della Regione Emilia Romagna, intende promuovere e sostenere progetti e azioni per realizzare misure innovative di welfare aziendale e di sostegno al lavoro femminile.

Grazie a queste misure si intende incentivare azioni e misure di aiuto alle famiglie che consentano una maggiore e migliore partecipazione femminile al mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di strumenti di conoscenza, supporto, consulenza, utilizzo di competenze tecnico/professionali e/o digitali per la gestione delle problematiche connesse alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli impegni di cura familiari.

Gli ambiti prioritari ma non vincolanti in cui orientare le proposte progettuali sono, ad es.:

- implementazione di nuovi servizi o collaborazione con realtà già esistenti per attività di supporto ed accompagnamento negli impegni di cura e rivolti ad anziani, minori, famiglie;
- attività formative per l'introduzione o il potenziamento di strumenti di work-life balance;
- idee innovative per la promozione del benessere psicologico in ambito lavorativo es. eventi o attività di team building che incoraggino relazioni positive e riducano lo stress.

L'adozione di misure di innovazione organizzativa nei luoghi di lavoro, comporta ricadute positive sia in termini economici che in termini di benessere delle lavoratrici e dei lavoratori (maggiore soddisfazione, maggiori opportunità di scelta nell'organizzazione del lavoro, maggiore autonomia, etc.);

Si intende inoltre contribuire a contenere e/o limitare problemi di cura anche per le libere professioniste e le lavoratrici autonome che spesso per la difficoltà a gestire il doppio ruolo, rinunciano al lavoro non intravedendo alternativa, promuovendo soluzioni flessibili e misure di sostegno alla conciliazione, capaci di favorire una più equa partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una maggiore sostenibilità dei percorsi professionali autonomi.

4. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per gli interventi è pari complessivamente a € 34.000,00 per le annualità 2025 e 2026.

Verranno inoltre messi a disposizione dei soggetti beneficiari:

- Una web app per la promozione di prodotti e servizi in ottica di marketplace locale, con strumenti di e-commerce, formazione online e coworking virtuale.
- Un incubatore di impresa fisico con spazi di coworking attrezzati per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, networking e supporto consulenziale.

5. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

L'Avviso è finalizzato a incentivare misure di welfare aziendale, nonché politiche di sostegno alle famiglie, mirate alla reale rispondenza ai bisogni del territorio, delle aziende, delle lavoratrici e dei lavoratori mettendo a disposizione risorse economiche e tecnologiche, (di cui al precedente art. 4), per azioni volte:



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

- ad assicurare misure innovative di welfare aziendale;
- incentivare politiche di sostegno alle famiglie sia per favorire una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro, sia per realizzare una più favorevole integrazione ed articolazione degli interventi di conciliazione lavoro-famiglia sul territorio;
- contribuire al godimento delle tutele relative alla maternità anche per le libere professioniste e le lavoratrici autonome che spesso per la difficoltà a gestire il doppio ruolo, rinunciano al lavoro non intravedendo alternativa.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono previste tre linee di finanziamento, per ogni area sarà prodotta una specifica graduatoria delle proposte presentate:

- La prima rivolta alle imprese, anche di piccole dimensioni, che abbiano almeno una sede operativa nell'ambito territoriale dei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro (Unione terre del delta) per iniziative, servizi e soluzioni organizzative a favore dei/le propri/ie dipendenti che favoriscano la conciliazione dei loro tempi di vita e lavoro e/o che presentino piani, progetti e soluzioni in grado di offrire nella realtà locale, servizi innovativi per la conciliazione di vita e lavoro;
- La seconda rivolta a libere professioniste o lavoratrici autonome, che abbiano almeno una sede operativa nell'ambito territoriale dei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro (Unione terre del delta), per iniziative, servizi e soluzioni organizzative che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- La terza rivolta ad organismi del Terzo Settore che abbiano almeno una sede operativa nell'ambito territoriale dei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro (Unione terre del delta), per iniziative, servizi e soluzioni organizzative a favore dei/le propri/ie associati/e che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e/o che presentino piani, progetti o soluzioni in grado di offrire nella realtà locale, servizi innovativi per la conciliazione di vita e lavoro.

Le aree prioritarie riguarderanno:

- proposte progettuali per l'innovazione organizzativa e welfare aziendale (esempio: part time e lavoro condiviso, lavoro a distanza, smart working, ecc.)
- proposte progettuali per il supporto alla genitorialità e ai lavori di cura (esempio: gestione permessi, supporto professionale temporaneo, lavoro flessibile, per obiettivi, ecc.)
- proposte progettuali per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro tramite l'organizzazione di servizi, offerte, attività a carattere innovativo (es. aiuto nella gestione degli impegni, mobilità condivisa, supporto attività domestiche, incontro domanda e offerta di servizi e professionalità, ecc..)

I progetti selezionati da una commissione dedicata otterranno un contributo subordinato alla effettiva realizzazione di quanto proposto.

Possono partecipare le aziende e microimprese (linea 1), libere professioniste/studi associati/lavoratrici autonome (linea 2) e gli organismi del Terzo Settore (linea 3) che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o che si trovi in una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio Stato;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme della l. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;

Le imprese beneficiarie si impegnano a mantenere nei Comuni di Codigoro, Goro e Mesola la sede e/o unità operativa per l'intero periodo di erogazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute;

Ogni modifica e/o variazione riguardante tali elementi, come anche ai requisiti di cui al precedente articolo 4. intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura dell'impresa richiedente, al Comune di Codigoro per le necessarie verifiche e valutazioni.

7. DESTINATARI

I destinatari finali diretti delle Linee di finanziamento illustrate negli articoli precedenti sono:

- dipendenti coinvolti/e nelle azioni previste all'interno dei progetti presentati;
- Imprenditrici/imprenditori e organismi del Terzo Settore che propongono nuove attività/servizi/prodotti;
- lavoratrici autonome;
- libere professioniste;

Destinatari indiretti delle suddette linee di finanziamento sono:

- famiglie
- Donne inoccupate e/o disoccupate, o in condizione di fragilità
- Soggetti della comunità territoriale

8. CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno contenere:

- un'analisi di contesto finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni in termini di conciliazione famiglia-lavoro;
- in caso di proposta presentata in raggruppamento, l'indicazione dei soggetti coinvolti, ai quali, a dimostrazione del rispettivo coinvolgimento, è richiesta un'adesione formale (debitamente sottoscritta e su carta intestata dell'organismo), dove viene illustrato sinteticamente il contributo che può essere fornito per ogni ambito progettuale;
- il numero e la tipologia dei/delle destinatari/e che si prevede di coinvolgere, in termini di: professione ricoperta, esigenze conciliative, altre informazioni che si riterranno importanti ai fini del progetto;
- valutazione dei risultati conseguiti



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

- cronoprogramma di realizzazione dell'intera operazione, coerentemente con la durata massima prevista;
- il preventivo economico.

Le attività previste dalle proposte progettuali dovranno iniziare entro 60 giorni dalla comunicazione relativa al riconoscimento del contributo concesso.

9. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente Avviso devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto, secondo le modalità ed i limiti definiti nel presente documento:

Spese per personale dipendente

In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi di personale dipendente strettamente connessi agli obiettivi e attività del progetto fino ad un limite di incidenza massima del 25% sul costo complessivo del progetto.

Spese per acquisizione di servizi o compensi per prestazioni professionali

In tale voce di spesa vanno ricomprese le spese per l'acquisizione di servizi strettamente connessi alla realizzazione del progetto.

Spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature

Non saranno ritenute finanziabili in linea spese in conto capitale (che comportino aumento di capitale). Sono comunque ammesse spese per acquisto di beni, materiali, arredi ed attrezzature, entro un valore unitario massimo di € 516,46, a condizione che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività e con il limite di incidenza massimo del 20% del contributo richiesto.

Si specifica che beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di € 516,46.

Spese generali di funzionamento (esclusivamente se il soggetto proponente è una associazione del terzo settore)

In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti relativamente a spese generali: ovvero utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese pulizia, guardiania nella misura massima del 7% delle spese complessive di progetto.

Altri costi diretti

In tale voce di spesa vanno ricomprese le spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto non ricomprese nelle altre categorie es. rimborsi spese volontari...

In particolare le spese devono risultare:

- pertinenti ed imputabili ad azioni ammissibili e coerenti con il progetto presentato;
- previste nel piano finanziario presentato ed approvato ;
- effettivamente sostenute con modalità tracciabile, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (assegni non trasferibili, sistemi di pagamento elettronico, bonifici ed altri strumenti di pagamento bancario o postale, voucher). Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente), che devono essere prodotti in originale al momento di un'eventuale verifica ispettiva effettuata dall'Amministrazione comunale;
- riferibili al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto ed antecedente alla data stabilita per la conclusione delle azioni in esso previste.

10. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari a:



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

- Linea di finanziamento 1 sino ad un massimo di 5.000 euro di contributo.
- Linea di finanziamento 2 sino ad un massimo di 3.000 euro di contributo.
- Linea di finanziamento 3 sino ad un massimo di 4.000 euro di contributo.

L'importo ammesso a finanziamento verrà erogato in una prima tranche pari al 50% del contributo concesso, una volta completate le operazioni istruttorie, e la restante parte su presentazione del rendiconto della gestione e della relazione sulle attività effettivamente svolte come descritto all'art. 14.

11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti saranno valutati in base alla rispondenza e coerenza con gli obiettivi generali del presente bando, previa verifica di ammissibilità da parte del Comune di Codigoro.

Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti criteri e parametri (tenendo conto che potranno essere totalizzati al massimo 100 punti):

Elementi di valutazione punteggio massimo attribuibile:

1	Analisi dei bisogni	Punti compresi da 0 a 20
2	Qualità e coerenza del progetto con le esigenze di conciliazione vita – lavoro in termini di fattibilità tecnica ed economica	Punti compresi da 0 a 30
3	efficacia, Innovazione, trasferibilità e rispondenza a esigenze sociali, economiche, culturali	Punti compresi da 0 a 15
4	Adeguatezza dei meccanismi di coinvolgimento delle persone e numero dei potenziali fruitori	Punti compresi da 0 a 15
5	Continuità nel tempo delle azioni presentate oltre quelle previste dal presente bando	Punti compresi da 0 a 15
6	Pregresse esperienze/progettualità di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro già realizzate	Punti compresi da 0 a 5

Totale punti 100

La soglia minima di ammissibilità alla graduatoria è di 51 punti su 100.

12. TEMPI E MODALITA' DI INVIO

Il bando verrà pubblicato per 75 giorni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogarlo per un ulteriore periodo nel caso in cui le domande di contributo pervenute entro tale termine non siano in numero sufficiente.

La domanda, redatta utilizzando l'allegato modulo A, dovrà essere sottoscritta e corredata della relativa documentazione, pena l'inammissibilità, e recapitata **dalle ore 9,00 del giorno 17/06/2025 ed entro le ore 12,00 del giorno 30/08/2025** nel modo seguente:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Codigoro, Piazza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE).
- a mezzo posta ordinaria, al Comune di Codigoro all'indirizzo: Piazza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE)
- a mezzo PEC, all'indirizzo: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

La domanda, se sottoscritta con firma autografa, dovrà essere corredata da copia del documento d'identità del richiedente/legale rappresentante dell'impresa o associazione.



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

Sul plico, in caso di invio cartaceo, o nell'oggetto in caso di invio telematico, dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di contributo bando DONNE INTRAPRENDENTI - linea 1 o 2 o 3 –"

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente o prive di firma autografa secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal richiedente;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente avviso;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'avviso.

Il Comune di Codigoro non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito. Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. Il Comune di Codigoro si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere al soggetto richiedente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

13. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 30 giorni dal termine di ricezione delle domande, la commissione giudicatrice, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari provvederà a redigere le graduatorie (linea 1, linea 2, linea 3) sulla base di quanto previsto dai precedenti articoli. Sarà facoltà della Commissione giudicatrice, nel corso della valutazione, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto richiedente un termine perentorio, di norma fissato in 7 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. Il Comune di Codigoro, si riserva la possibilità di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. Le graduatorie dei soggetti beneficiari nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno pubblicati, con conseguente possibilità di consultazione, nell'apposita "Sezione Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente www.comune.codigoro.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento dirigenziale. I soggetti ammessi verranno informati con apposita comunicazione in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo.

14. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate, utilizzando l'apposito modulo, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto o, al più tardi, entro il 31/01/2027. Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia dei titoli di spesa relativi agli interventi realizzati accompagnati dalla documentazione giustificativa della spesa e attestante l'avvenuto pagamento (es. bonifico bancario o postale, ricevute di pagamento con modalità elettroniche).

I soggetti che hanno ottenuto il contributo dovranno inoltre presentare una relazione contenente i seguenti elementi:

- la descrizione delle attività realizzate, una valutazione dei benefici erogati e delle eventuali ricadute positive o negative di quanto attuato,
- il numero di/delle dipendenti o dei professionisti o delle persone coinvolti nel progetto e la tipologia di appartenenza (es: uomo/donna, con figlio/a da 0-3 anni, con figlio/a disabile, con anziani a carico, ecc.);

15. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità della documentazione presentata, nonché della regolarità fiscale e amministrativa, compreso il possesso di un DURC in corso di validità. Verrà erogata una prima tranche pari al 50% del contributo concesso una volta completate le operazioni istruttorie e la restante parte su presentazione del rendiconto della gestione e della relazione sulle attività effettivamente svolte come descritto all'art. 14.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, dando luogo ad obbligo di restituzione se già liquidato, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto;
- mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, nei termini prescritti dal precedente articolo
- mancato rispetto dell'impegno a mantenere la sede e/o unità operativa nei Comuni di Codigoro, Goro e Mesola per almeno la durata del progetto finanziato.
- rinuncia da parte del beneficiario.

17. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili alla sezione "Avvisi" dei siti internet dei Comuni di Codigoro, Goro e Mesola. La modulistica potrà essere ritirata anche presso:

- l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Codigoro, piazza Matteotti 55, tel 0533 729561, 0533 729525,
- l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Goro, piazza Dante Alighieri 19, tel. 0533 792903,
- l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Mesola, viale Roma 2, tel. 0533 993719.

18. PROPRIETÀ E TRATTAMENTO DATI

Ogni idea imprenditoriale inviata rimane di proprietà della destinataria che l'ha presentata.

Per l'esecuzione del procedimento di cui al presente avviso, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dalle richiedenti, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, si precisa quanto segue:

Finalità del trattamento - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione degli interventi e delle azioni di cui al presente avviso, ed allo svolgimento del relativo procedimento amministrativo.

Categorie particolari di dati personali (cd. Dati sensibili di cui all'art. 9, comma 1, Regolamento UE 2016/679): i dati forniti dalle richiedenti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";

19. INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Diritti delle richiedenti - Relativamente ai suddetti dati, alla richiedente, in qualità di interessata, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni, con la richiesta di partecipazione all'avviso ed alle attività da esso previste, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Comunicazione di dati: i dati forniti potranno essere comunicati agli altri partner di progetto, al fine di erogare le attività ad essi assegnate.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore I – Area Amministrativo/Contabile.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

regionali vigenti.

Codigoro 17/06/2025



DOTT. GIORGIO LECCIOLI
DIRIGENTE SETTORE I -
AREA AMMINISTRATIVA/SERVIZI SOCIALI ...
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati al presente avviso:
MODULO DI DOMANDA